

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Omicidio colposo — Di tale imputazione, in base all'art. 371 del codice penale, era chiamato a rispondere *Timossi Ubaldo*, perchè conducendo un carro il 9 aprile u. s. a Nizza Monferrato aveva investito ed uccisa una bambina di due anni circa, certa Zoccola Maria.

La difesa presentò, *in limine*, istanza perchè fosse dichiarata estinta l'azione penale, in quanto, essendosi accordata amnistia per reati punibili con pena non superiore nel massimo ai trenta mesi ed a L. 3000 di multa, doveva applicarsi per Timossi, pel quale, essendo minore dei 18 anni, il massimo della pena non è superiore ai trenta mesi indicati nel decreto d'amnistia 27 maggio 1915.

Ma il Tribunale andò in contrario avviso, respingendo la istanza defensionale. Giudicando in merito, condannava il Timossi alla pena della detenzione per mesi tre ed alla multa di L. 100, dichiarando tale pena condonata per l'indulto di cui nel predetto decreto.

Da tale sentenza il Timossi dichiarava di ricorrere in appello.

Difensore: Avv. Braggio.

IL MARE ADRIATICO e sua funzione attraverso i tempi

La collezione storica Villari, che esce per cura della casa Hoepli di Milano, ha testè aggiunto alle sue riputate pubblicazioni un nuovo numero, il quale al carattere di lavoro scientifico aggiunge altresì il pregio dell'attualità. E' il seguente: *Il mare Adriatico e sua formazione attraverso i tempi*, pag. xx-534, L. 5,50. Ne è autore il Dott. Gellio Cassi, professore di storia al R. Liceo di Belluno, uno studioso che impiega le ore libere dell'insegnamento nella meditazione e nell'indagine, e certo con ottimi frutti.

Il libro ch'egli presenta ai lettori è una storia dell'Adriatico dai primissimi tempi ad oggi, e l'autore, per condurre a termine questo lavoro, dovette certo approfondire le proprie cognizioni storiche, affrontare e risolvere le varie questioni che sorgono ad ogni passo.

L'egregio professore è poi felicemente riuscito nell'intento di farsi leggere ed intendere senza difficoltà anche dove gli avvenimenti narrati sono lontani dal nostro tempo. E' anzi un vero diletto intellettuale il conoscere quali popoli son dalla tradizione fatti giungere in età remota alle spiagge adriatiche del nostro paese e quali miti aleggiassero allora sulle contrade della penisola.

Magistrale è la trattazione della storia adriatica di Venezia, delle contese della Repubblica con i Bizantini, gli Slavi, i Normanni, i re ungheresi, le città rivali, tutti insomma gli elementi che contrastavano alla Serenissima il primato di quel bacino ch'essa appellava il golfo.

Seguono le lotte con i Turchi contemporanee alla decadenza di Venezia, che muore infine durante l'era napoleonica per divenire territorio austriaco. Interessantissima l'ultima

parte, che riassume le vicende adriatiche nel patrio Risorgimento e soprattutto mette in viva luce le contraddizioni fra la politica ed i sentimenti dell'Italia, fra la Triplice e la condotta dell'Austria dal '66 ad oggi. E questa parte, perchè scritta con serenità, oltrechè con competenza, acquista un immenso valore.

La conclusione, che del libro stesso è una rapida e ragionata sintesi, indubbiamente verrà letta con interesse ed amore più d'una volta. Ed il pensiero dell'autore, dedotto non altro che dai fatti storici e geografici, viene opportunamente a confortare le aspirazioni e le speranze del popolo d'Italia nell'ora presente; onde il libro, oltrechè essere d'attualità, assume un carattere patriottico che lo rende caro e simpatico e che lo pone tra le pubblicazioni di carattere altamente educativo per la nazione.

Cronaca

Sezione acquese della Croce Rossa — Ieri sera ebbe luogo l'annunciata riunione per la ricostituzione della sezione acquese della Croce Rossa.

Venne eletto presidente della Sezione l'avv. cav. Giuseppe Guglieri (già segretario della istituzione avendo l'avv. cav. Ernesto Caratti, che per molti anni presiedette la sezione acquese con molto decoro e con grande signorilità, declinata la offerta di rielezione.

A consiglieri della direzione vennero eletti i signori: Boffi prof. Angelo, Iair rag. Ippolito, Lingeri avv. Filippo, Ottolenghi cav. Belom, Spasiani Alfredo.

La ricostituzione della Sezione sarà certamente accolta con grande favore dalla popolazione di Acqui e Circondario, che, di fronte al nobile scopo, darà certo tutto il possibile concorso affinché possa esplicare largamente e bene la sua pietosa funzione.

Giornali e opuscoli per i feriti — La cassetta, collocata sotto l'atrio della posta per la raccolta dei giornali e opuscoli da offrire ai feriti, dà già un esito discreto.

Non vi è mancato persino qualche libro con dediche affettuose.

Si avvertono però i cortesi donatori che la richiesta maggiore è dei giornali della giornata. Potrebbero perciò i più solleciti nella lettura offrire il loro giornale per le 15,30, ora della levata, per la distribuzione principale che si farà nei vari reparti alle ore 16.

La chiusura delle scuole elementari — Siamo informati che molti genitori hanno esternato ripetutamente il desiderio di vedere i loro figliuoli esentati dalle lezioni per adibirli in urgenti lavori agricoli. Riteniamo che le autorità scolastiche debbano osservare questo legittimo desiderio provocando le opportune disposizioni in merito dal provveditore o dal ministro, perchè conosciamo quale e quanta utilità in tale momento possano arrecare anche i fanciulli di oltre sei anni nell'esecuzione di piccoli ma urgenti lavori d'ogni cultura, a completamento dell'opera degli assenti per il sacro dovere della guerra. Ai maestri spetterà, d'accordo col Comitato di preparazione civile, l'assistenza scolastica dei figli dei richiamati: ma sappiamo che niuno verrà meno all'appello.

Società dei Militari in congedo — Il giorno 26 giugno, alle ore 20, avrà luogo un'adunanza straordinaria, in una sala concessa dal Comune di Acqui, per il seguente oggetto: storno di fondi.

Si avvertono tutti i soci di intervenire alla predetta adunanza generale, e che, in mancanza del numero legale, avrà luogo una seconda convocazione alle ore 21 stessa data.

In seguito a gravi ferite, è morto il 19 corrente il

Cav. Luigi Pettinati

Ten. Colonnello Alpini

C'inchiniamo commossi e reverenti sulla tomba del valoroso ufficiale, che nella meravigliosa azione delle nostre truppe alpine, ammirate dallo stesso nemico sconfitto, trovò con la gloria la morte, e ai figli ed ai congiunti inviamo le sentitissime condoglianze della *Bollente*.

Al momento di andare in macchina apprendiamo la morte, avvenuta oggi nella nostra città, della signora

Zita Giovana Angelini

Da assai tempo la povera signora era afflitta da gravissima malattia, le cui sofferenze potè in parte lenire l'angelica assistenza dei famigliari.

Assai ci duole che la ristrettezza del tempo ci impedisca di dire degnamente della buona signora, ammirato esempio di ogni virtù, madre e moglie impareggiabile.

Al marito prof. Giovana, ai figli avv. Gustavo e capitano Mario, così crudelmente colpiti nei loro affetti più cari, inviamo le nostre affettuose condoglianze.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore responsabile

Albergo Ristorante d'Italia

Corso Dante (Città)

Messo tutto a nuovo - Camere unite e separate con luce elettrica - Cucina alla casalinga - Puntualità nel servizio - Si tiene pensione a prezzi miti.

Propr. RINALDI CARLO

PONZONE

Si affittano due appartamenti ammobigliati, di dieci vani, giardino (occorrendo scuderia e garage): L. 400 stagione estiva: L. 600 annata per ciascuno.

Dirigersi Ponzone Bartolomeo Ottonello.

GABINETTO DENTISTICO

G. B. ZUNINO

Piazza Vitt. Em. N. 2 - Palazzo Toso
ACQUI



Applicazione di denti e dentiere in oro, platino caotouh ecc.

Cura delle malattie dei denti e della bocca, e operazioni senza dolore. Otturazioni dei denti in oro, platino amalgama e smalto.

PREZZI MODICI

NB. In giornata si eseguisce qualsiasi lavoro in protesi dentale.

LEZIONI DI PIANOFORTE e armonia complementare

Prof. CARLO GIUSO

SIROLINA, Roche

Tutti coloro che sono predisposti a prendere i raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che curarle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfagione delle glandole, di catarsi degli occhi e del naso ecc.

chi deve prendere la SIROLINA, Rocce i bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi. Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina. I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.



LA PIU GRANDE FABBRICA ITALIANA DI BICICLETTE

PRODUZIONE ANNUA oltre 30.000 BICICLETTE

oltre 1000 operai

LA BICICLETTA

BIANCHI

gomme PIRELLI

è elegante, scorrevole, solida

1885 30 anni di continui successi 1915

oltre 200 Rappresentanti in Italia

Società Anon. EDOARDO BIANCHI - Viale Abruzzi 16 - Milano

Grande deposito CAMICIETTE CONFEZIONATE e STOFFE in ricamo novità

trovansi presso la Ditta Giovanni Calgeris e Figli - Corso Bagai - Acqui